Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Additivo VETROCOOL

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Additivo VETROCOOL

Ulteriori nome commerciale

BO 5002833, 5 kg
BO 50028333, 20 kg

UFI: 5J5E-CVYY-S8FT-NJ0M

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

coadiuvanti di lubrificazione Additivo

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	BOHLE AG	
Indirizzo:	Dieselstr. 10	
Città:	D-42781 Haan	
Telefono:	+49 2129 5568-0	Telefax: +49 2129 5568-282
E-mail:	info@bohle.de	
Persona da contattare:	Dr. Martin Schade	Telefono: +49 2129 5568-300
E-mail:	MSDS@bohle.de	
Internet:	www.bohle.com	
Dipartimento responsabile:	Chemie	

1.4. Numero telefonico di emergenza:

+39(0)800883300 (Bergamo)
+39(0)0557947819 (Firenze)
+39(0)800183459 (Foggia)
+39(0)0266101029 (Milano)
+39(0)0815453333 (Napoli)
+39(0)038224444 (Pavia)
+39(0)063054343 (Roma)
+39(0)0649978000 (Roma)
+39(0)0668593726 (Roma)
+39(0)800011858 (Verona)
Emergency CONTACT (24-Hour-Number): GBK GmbH +49 6132-84463
Centro Antiveleni +39 6 3054343

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Eye Irrit. 2; H319
Aquatic Chronic 3; H412

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Avvertenza: Attenzione

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H319	Provoca grave irritazione oculare.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P501	Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml

Avvertenza: Attenzione

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H412

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

Additivo

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
95-14-7	Benzotriazole			20 - < 25 %
	202-394-1		01-2119979079-20	
	Acute Tox. 4, Eye Irrit. 2, Aquatic Chronic 2; H302 H319 H411			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
95-14-7	202-394-1	Benzotriazole	20 - < 25 %
	dermico: DL50 = >2000 mg/kg; per via orale: DL50 = 500 mg/kg		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi!
Allontanare dall'area di pericolo.
Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

In seguito ad inalazione

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare con acqua tiepida e sapone. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

In seguito ad ingestione

Sciacquarsi la bocca. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può causare irritazione agli occhi/pelle.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Nebbia d'acqua. Schiuma. polvere asciutta. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2).

Mezzi di estinzione non idonei

Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Monossido di carbonio
ossidi di azoto (NOx)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore. Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Usare dispositivi di protezione personale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari.
Evitare la penetrazione nel sottosuolo.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Sversamenti di grande quantità: Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).
Sversamenti di piccola quantità: Pulire con materiale assorbente (p.es. pezza, vello).

Per la pulizia

Sciacquare con acqua.

Altre informazioni

Non introdurre il materiale fuoriuscito raccolto nel contenitore originale ai fini del riutilizzo dello stesso.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

SEZIONE 8: Controlli dell’esposizione/della protezione individuale
SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.
Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.
Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Solite misure della protezione antincendio preventiva.
Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Non respirare i vapori/aerosol.
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.
Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate.
Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.
Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.
Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in un ambiente fresco e ben ventilato.
Proteggere dal gelo, calore e luce del sole.
Conservare nei contenitori originali.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non immagazzinare in prossimità di acidi.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

10 - 30°C

7.3. Usi finali particolari

Inibitore. Unicamente per uso in impianti industriali oppure da parte di utilizzatori professionali.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
95-14-7	Benzotriazole			
Lavoratore DNEL,		dermico	sistemico	1,08 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL,		per inalazione	sistemico	19 mg/m³

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	
Compartimento ambientale		Valore
95-14-7	Benzotriazole	
Acqua dolce		0,0194 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		0,004 mg/kg
Sedimento marino		0,004 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		394 mg/l
Suolo		0,003 mg/kg

Altre informazioni sugli valori limite

Considerando la piccola quantità di sostanza utilizzata, si suppone che i limiti di esposizione non vengano raggiunti. Tuttavia è dovere dell'utilizzatore verificarlo e seguire i limiti di esposizione suggeriti sul luogo di

lavoro.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove possibile, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166

Protezione delle mani

guanti di protezione EN ISO 374
gomma nitrilica
Butil gomma elastica
Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione della pelle

Indossare soltanto abiti protettivi adatti, comodi e puliti.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.
Tipo di filtro suggerito: A-P2.

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.
Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido
Colore:	giallomarrone
Odore:	caratteristico

		Metodo di determinazione
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	> 100 °C	
Infiammabilità:	non applicabile	
Inferiore Limiti di esplosività:	non applicabile	
Superiore Limiti di esplosività:	non applicabile	
Punto di infiammabilità:	non applicabile	
Temperatura di autoaccensione:	non applicabile	ASTM D 1929
Valore pH (a 20 °C):	7,5-8,5	DIN 51369
Viscosità / cinematica: (a 40 °C)	8 - 12 mm²/s	DIN 16896
Idrosolubilità:	solubile	OECD 116
Densità (a 20 °C):	1,130-1,150 g/cm³	DIN 51757

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprieta' esplosive

nessuna

Alimenta la combustione: UN Test L.2

Proprietà ossidanti

nessuna

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2. Stabilità chimica

Stabile alle condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere dal gelo, calore e luce del sole.

10.5. Materiali incompatibili

acidi forti e con agenti ossidanti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti dei prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
95-14-7	Benzotriazole				
	orale	DL50 500 mg/kg	Ratto		
	cutanea	DL50 >2000 mg/kg	Coniglio		

Irritazione e corrosività

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Provoca grave irritazione oculare.
Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Provoca irritazione cutanea.
Provoca grave irritazione oculare.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

L'informazione non è disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

N. CAS	Nome chimico						
	Tossicità in acqua	Dosi		[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
95-14-7	Benzotriazole						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	180 mg/l	96 h	Danio rerio		
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	75 mg/l	72 h	Pseudokirchnerella		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	15,8 mg/l	48 h	Daphnia gaöata		
	Tossicità per le crustacea	NOEC	0,97 mg/l	21 d	Daphnia		

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

La bioaccumulazione è improbabile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
95-14-7	Benzotriazole	1,34

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l' individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

L'informazione non è disponibile.

Ulteriori dati

contaminante lieve dell'acqua

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160508 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

160508 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporti/Dati ulteriori

Merci non pericolose in termini di ADR/RID, ADNR, IMDG-Code, ICAO/IATA-DGR

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3

Regolamentazione nazionale

Classe di pericolo per le acque (D): 2 - inquinante per l'acqua

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 9,11,12.

Abbreviazioni ed acronimi

Acute Tox. 4: Tossicità acuta, categoria di pericolo 4
Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, categoria di pericolo 2
Aquatic Chronic 2: Pericolo per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo: cronico 2
Aquatic Chronic 3: Pericolo per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo: cronico 3

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Eye Irrit. 2; H319	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3; H412	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H302	Nocivo se ingerito.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall 'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)